

BANDO ISI INAIL 2025

Bando rivolto a tutte le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura e gli Enti del terzo settore, ad esclusione delle micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

Obiettivo: migliorare le condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese, per la parte relativa agli stanziamenti, in 5 Assi di finanziamento:

- Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici (di cui all'allegato 1.1) - Asse di finanziamento 1;
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (di cui all'allegato 1.2) - Asse di finanziamento 1;
- Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici (di cui all'allegato 2) - Asse di finanziamento 2;
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (di cui all'allegato 3) - Asse di finanziamento 3;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (di cui all'allegato 4) - Asse di finanziamento 4;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (di cui all'allegato 5) - Asse di finanziamento 5.

E' concesso un finanziamento a fondo perduto:

- per gli Assi 1 (1.1 e 1.2), 2, 3, 4 nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili
- per l'Asse 5 (5.1 e 5.2) nella misura:
 - 65% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
 - 80% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

Il finanziamento è calcolato sulle spese sostenute al netto dell'iva (realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario, è rimborsabile solo se non recuperabile in alcun modo, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento).

L'ammontare del finanziamento è compreso tra un importo minimo di 5.000,00 euro e un importo massimo erogabile pari a 130.000,00 euro.

Per tutti i progetti, Asse 1, 2, 3 e 4, l'investimento non deve essere già stato avviato prima della data di presentazione della domanda.

**IN ATTESA DELLA FINESTRA DI APERTURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE- INDICATIVAMENTE
APRILE/MAGGIO**

Per ulteriori approfondimenti o per essere contattati dalla nostra specialista, inviate una email all'indirizzo:
finanziamenti@jrsconsulting.it

ASSE 1 (Allegato 1.1) Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

Elenco delle tipologie di intervento ammissibili:

- Riduzione del rischio chimico
- Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine
- Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche
- Riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone
- Riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi mediante interventi di automazione
- Riduzione del rischio emergenza nel settore della Pesca
- Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi nel settore della Pesca

ASSE 1 (Allegato 1.2) Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

Elenco delle tipologie di intervento ammissibili:

- Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI EN ISO 45001:2023
- Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali
- Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 asseverato

ASSE 2 (Allegato 2) Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici

Elenco delle tipologie di intervento ammissibili:

- Riduzione del rischio di caduta dall'alto mediante l'installazione di ancoraggi fissati permanentemente
- Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleti
- Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete
- Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento

ASSE 3 (Allegato 3) Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Elenco delle tipologie di intervento ammissibili:

- Rimozione di coperture in cemento-amianto e loro rifacimento
- Rimozione di coperture e controsoffitti in cemento-amianto e rifacimento delle coperture

ASSE 4 (Allegato 4) Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori

(da verificare regione per regione lo specifico settore previsto)

Elenco delle tipologie di intervento ammissibili:

- Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine
- Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di apparecchi elettrici

ASSE 5 (Allegato 5) Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli

Elenco delle tipologie di intervento ammissibili:

- Adozione di soluzioni innovative per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola
- Adozione di soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti

ZES UMBRIA – Zona Economica Speciale Unica 2026

La **ZES Unica** rappresenta una delle più importanti misure di politica industriale attualmente attive a favore delle imprese del Centro-Sud Italia. Dal 2025 anche l'**Umbria** rientra a pieno titolo tra i territori agevolabili, offrendo alle imprese un potente strumento di abbattimento dei costi sugli investimenti produttivi.

L'obiettivo della misura è favorire nuovi investimenti, ampliamenti produttivi e insediamenti industriali attraverso un **credito d'imposta automatico** di rilevante entità.

Chi può accedere

Possono beneficiare dell'agevolazione tutte le imprese, di qualsiasi dimensione e settore (ad esclusione di alcuni settori specifici), che realizzano investimenti produttivi in unità locali situate nel territorio della Regione Umbria.

Investimenti ammissibili

Sono agevolabili gli investimenti relativi a:

- Acquisto di **macchinari, impianti e attrezzature nuovi**
- Acquisto di **terreni** e realizzazione/acquisto di **immobili strumentali**
- Ampliamento di stabilimenti esistenti
- Realizzazione di nuove unità produttive
- Diversificazione della produzione

L'investimento deve essere funzionale ad un'attività produttiva e rimanere nel territorio agevolato per almeno 5 anni.

Entità del beneficio

Il credito d'imposta varia in base alla dimensione aziendale:

- **35%** per piccole imprese
- **25%** per medie imprese
- **15%** per grandi imprese

Con un tetto massimo di investimento agevolabile fino a **100 milioni di euro** per singolo progetto.

Vantaggi operativi

Il credito:

- è **automatico**
- è **compensabile in F24**
- non concorre alla formazione del reddito
- è cumulabile con altre misure (nei limiti previsti)

Cumulabilità

Sì, è cumulabile con il credito d'imposta

Finestra per la comunicazione preventiva (ipotesi di spesa)

- **Dal 31 marzo 2026 al 30 maggio 2026** — va inviata all'Agenzia delle Entrate (in via telematica) la **comunicazione delle spese ammissibili sostenute dal 1° gennaio 2026 e di quelle previste di sostenere fino al 31 dicembre 2026.**

Per ulteriori approfondimenti o per essere contattati dalla nostra specialista, inviate una email all'indirizzo:

finanziamenti@jrsconsulting.it

Credito d'imposta beni materiali e immateriali 4.0

Il credito d'imposta per beni **Industria 4.0** continua a rappresentare uno strumento fondamentale per le imprese che investono in innovazione tecnologica, digitalizzazione e automazione dei processi produttivi.

La misura premia gli investimenti in beni strumentali interconnessi al sistema aziendale, finalizzati alla trasformazione digitale dell'impresa.

Beni materiali 4.0 agevolabili

Rientrano tra i beni agevolabili:

- Macchine utensili e impianti automatizzati
- Sistemi di produzione interconnessi
- Robot collaborativi e sistemi di automazione
- Magazzini automatici e sistemi di movimentazione
- Sistemi di controllo e monitoraggio avanzato

Condizione fondamentale è che il bene sia **interconnesso** ai sistemi informatici aziendali.

Beni immateriali 4.0 agevolabili

Sono agevolabili anche:

- Software gestionali evoluti (ERP, MES, WMS)
- Software per progettazione, simulazione e controllo produzione
- Sistemi di cybersecurity e integrazione dati
- Piattaforme di raccolta e analisi dati
-

Misura del credito

Per il 2025 il credito d'imposta prevede:

Beni materiali 4.0

- 20% fino a 2,5 milioni €
- 10% da 2,5 a 10 milioni €
- 5% da 10 a 20 milioni €

Beni immateriali 4.0

- 15% fino a 1 milione €

Caratteristiche del beneficio

Il credito:

- è utilizzabile in compensazione in **3 quote annuali**
- non è soggetto a graduatorie o click day
- è cumulabile con ZES e altre agevolazioni
- richiede perizia tecnica asseverata

Perché è strategico

Questa misura consente di finanziare concretamente il percorso di innovazione aziendale, riducendo il costo degli investimenti tecnologici e migliorando efficienza, controllo e competitività.

Se combinato con altre agevolazioni (come ZES), può abbattere in modo significativo il costo reale dei macchinari e dei software acquistati.

Per ulteriori approfondimenti o per essere contattati dalla nostra specialista, inviate una email all'indirizzo:

finanziamenti@jrsconsulting.it